



L'Ebraismo a Ferrara

I luoghi principali della cultura ebraica di Ferrara sono costituiti dall'area dell'antico ghetto, dove dal 1627 furono rinchiusi gli Ebrei, dai cimiteri e dal MEIS, Museo Nazionale dell'Ebraismo e della Shoah, che riunisce in sé la storia ferrarese e la cultura ebraica italiana.

Le vie storiche del ghetto erano Via Mazzini, dove ha sede la Comunità ebraica che si raccoglie nell'edificio delle tre sinagoghe, Via Vignatagliata e Via Vittoria. Ovunque i luoghi rimandano alla vita e ai racconti dello scrittore Giorgio Bassani.

A Ferrara si conservano inoltre due cimiteri ebraici: il più piccolo, chiuso al pubblico, fu destinato alle prime 21 famiglie spagnole arrivate nel 1492. Il secondo si trova in Via delle Vigne ed è uno dei più antichi cimiteri ebraici italiani tuttora in uso, dove riposa Giorgio Bassani.

DAL CASTELLO ESTENSE AL MEIS

2 Muretto del Castello

Corso Martiri della Libertà

Le lapidi riportano i nomi delle 11 persone uccise all'alba del 15 novembre 1943 davanti al muretto del Castello Estense, come rappresaglia per l'assassinio del federale Igino Ghisellini.

40 Colonna di Borso d'Este

La colonna con la statua di Borso d'Este di fronte alla Cattedrale è in gran parte composta da lapidi, spezzate e lavorate, di antichi cimiteri israeliti spoliati nel Settecento.

41 Palazzo San Crispino

Durante l'età della ghettizzazione, l'oratorio di San Crispino è sede delle predicazioni coatte, poiché gli Ebrei vi possono accedere senza uscire dal ghetto.

32 Porte del Ghetto – Inizio via Mazzini

I portoni in marmo di Via Mazzini erano i più imponenti tra i cinque costruiti nel 1627; delimitavano la via principale del ghetto, venivano chiusi di notte e separavano la comunità ebraica dal resto della città in età pontificia. Furono definitivamente smantellati nel 1861.

30 Sinagoghe e Museo della Comunità ebraica di Ferrara (Temporaneamente chiusi)

Il grande edificio delle Sinagoghe (Tedesca, Italiana e Tempio Farnese), costruito grazie ad un ricco banchiere romano, si distingue per le lastre commemorative poste accanto all'ingresso. Ospita il Museo Ebraico, dove si custodiscono oggetti liturgici, arredi settecenteschi e documenti a stampa che illustrano le tradizioni ebraiche e la storia della comunità ferrarese.

42 Ex-scuola ebraica

La scuola di Via Vignatagliata 79, già da metà Ottocento, ha assolto la funzione di asilo e scuola elementare della Comunità ebraica ferrarese. Qui ha insegnato Giorgio Bassani.



8 MEIS Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah

Il MEIS è stato istituito allo scopo di offrire al pubblico la prima presentazione organica del patrimonio e dell'eredità dell'ebraismo italiano, nonché una opportunità di conoscenza, storia, identità e turismo culturale.

Oggetto della sua narrazione sono 2.200 anni di vitale e ininterrotta presenza degli ebrei in Italia, per valorizzarne le tradizioni e i fondamentali contributi alla storia e alla cultura del Paese. Il museo verrà completato nei prossimi anni con la costruzione dei restanti edifici moderni.

DAL CASTELLO ESTENSE AL CIMITERO EBRAICO

43 Caserma Bevilacqua

Qui vennero rinchiusi i prigionieri ebrei maschi prima di essere portati nel campo di smistamento di Fossoli (MO) e da qui poi al campo di sterminio di Auschwitz.

44 Piccolo cimitero levantino (Non visitabile)

Cimitero di famiglia, rappresenta una delle poche tracce lasciate dagli ebrei sefarditi a Ferrara.

35 Cimitero ebraico

Immerso nel verde dell'Addizione Erculea a ridosso delle mura, racchiude tombe d'alto valore artistico dal Settecento al Novecento, la camera mortuaria dedicata alle vittime delle deportazioni, e il monumento funebre dello scrittore Giorgio Bassani, realizzato da A. Pomodoro e P. Sartogo.



Dove scorreva il Po

Fino al XII secolo il ramo principale del Po, che ora scorre alcuni chilometri a nord della città, passava sotto le mura meridionali: qui sorgeva il porto fluviale, per lungo tempo trafficato crocevia di merci. A sud del centro si estende quindi la città più antica, posta longitudinalmente lungo le rive del fiume e intersecata dalle strade che mettevano in comunicazione il porto con la zona dei mercati. Vi si trova un impianto urbano in larga parte intatto, con scorci di grande suggestione ed importanti edifici civili e religiosi.

Con lo spostamento dell'alveo principale più a nord, sulle terre lasciate libere dal fiume, si cominciò a costruire ed il duca Borso decise di inglobare la zona fra le mura, creando un nuovo quartiere.

2 Dal Castello Estense

24 Palazzo Municipale

3 Cattedrale

36 Piazza Trento e Trieste

25 Palazzo Paradiso

In passato sede dell'Università, ospita la Tomba di Ludovico Ariosto e la Biblioteca Ariostea, ricca di testimonianze storiche ed opere d'arte.

45 Casa Minerbi -Dal Sale (Non visitabile)

Complesso architettonico famoso per una serie di affreschi del Trecento. Sede del Centro di Studi Bassaniani.

39 Mura – Porta San Pietro

10 Monastero di Sant'Antonio in Polesine

Fondato nel XIII secolo dalla Beata Beatrice d'Este, presenta tre cappelle con preziosi affreschi che vanno dalla scuola giottesca e bizantina a quella rinascimentale.

46 Baluardo dell'Amore – Parco Archeologico

22 Palazzo Costabili Museo Archeologico Nazionale

Il cinquecentesco palazzo, detto anche di Ludovico il Moro, ospita i reperti della città etrusca di Spina, fiorita dal VI al III sec. a.C. Particolarmente pregiati sono i corredi da simposio, una delle più grandi collezioni al mondo di ceramiche attiche a figure rosse, e i preziosi gioielli in oro, argento, ambra e pasta vitrea. Da visitare le sale affrescate dal Garofalo e il giardino neo-rinascimentale.

6 Basilica -Monastero di San Giorgio

Prima Cattedrale di Ferrara del VII sec. d.C., fu rifatta nel Quattrocento ad opera di Biagio Rossetti.

38 Area Castrum Bizantino

Primo nucleo di sviluppo della città di Ferrara. L'andamento delle strade disegna un tracciato "a ferro di cavallo" e testimonia l'ipotesi di un *castrum*, o insediamento militare, fondato dai bizantini ravennati sulla riva sinistra dell'antico corso del Po.



Visitare
Ferrara
in breve

Ferrara, città del Rinascimento
e il suo Delta del Po





0h 35'

Il centro medievale

Dal Medioevo ad oggi la zona attorno alla Cattedrale e al Castello è sempre stata il fulcro della vita cittadina. Sede dei diversi poteri che si sono succeduti, area commerciale e monumentale di primaria importanza, il centro è tuttora il luogo preferito di ritrovo di ferraresi e visitatori. La trama urbana dell'antica città adagiata lungo le rive del Po di Ferrara è ancora ben leggibile nelle strade attorno alla famosa Via delle Volte.

2 Dal Castello Estense

Il Castello, costruito nel 1385 a difesa della famiglia d'Este, conserva di quel periodo la struttura tipica della fortezza medioevale, mentre le balconate di marmo e le altane ci ricordano il periodo in cui, nel Cinquecento, l'edificio si trasformò in residenza della Corte Ducale. Le decorazioni delle sale interne sono opera della scuola dei Filippi (XVI secolo). Ospita mostre temporanee.

24 Palazzo Municipale

Iniziato nel 1245, fu residenza degli Estensi fino al XVI secolo. Ristrutturato in stile trecentesco agli inizi del secolo scorso, è ora sede del Comune.

3 Cattedrale

La Cattedrale dedicata ai Santi Giorgio e Maurelio, patroni della città, è un insieme armonico di solidità romanica e di squisite eleganze gotiche.

36 Piazza Trento e Trieste

Anticamente denominata Piazza delle Erbe, fu per secoli la sede del principale mercato cittadino. Oggi è il cuore pulsante della città e si caratterizza come un ampio slargo a sud della Cattedrale, su cui affacciano la fiancata meridionale e il campanile.

11 Museo della Cattedrale

Ubicato nella Chiesa di San Romano raccoglie oggetti appartenuti alla Cattedrale tra cui le ante d'organo di Cosmé Tura, le formelle dell'antica Porta dei Mesi, sculture e splendidi arazzi cinquecenteschi.

33 Via delle Volte

Per un lungo tratto è attraversata da passaggi aerei (detti "volte") che congiungono gli edifici sui due lati e danno alla strada il suo inconfondibile e suggestivo aspetto medievale.

28 Mura – Porta Paula



33



1h 10'

L'Addizione rinascimentale

Durante il Medioevo e per quasi tutto il XV secolo il confine settentrionale della città correva lungo l'attuale asse viario Viale Cavour - Corso Giovecca. A nord di questo limite esistevano tuttavia numerosi edifici, anche prestigiosi, alcuni dei quali di proprietà ducale. Nel 1492 Ercole I incaricò Biagio Rossetti di inglobare nel centro urbano questa vastissima zona. Il grande architetto e urbanista concepì così un piano che per la sua originalità e razionalità fece di Ferrara la "prima città moderna d'Europa". In onore del duca che ne volle la costruzione questo grande quartiere venne chiamato "Addizione Ercolea".

2 Dal Castello Estense

21 Palazzo dei Diamanti

Reso inconfondibile dall'originale rivestimento a forma di diamante, è attribuito a Biagio Rossetti. Le sale del piano nobile ospitano attualmente la Pinacoteca Nazionale. Al piano terra, le Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea sono sede di mostre d'arte di fama internazionale.

1 Casa di Ludovico Ariosto

(Deviazione dall'itinerario)

La casa, dove il poeta trascorse gli ultimi anni della sua vita e si dedicò alla definitiva edizione dell'Orlando furioso, fu fatta costruire attorno al 1528, probabilmente su progetto di Girolamo da Carpi. Raccoglie documenti e oggetti personali dell'Ariosto.

29 Tempio di San Cristoforo alla Certosa

Edificato nel Quattrocento, il monastero fu più tardi arricchito dalla costruzione della grande chiesa di S. Cristoforo, attribuita a Biagio Rossetti. Dal XIX secolo il complesso divenne il cimitero monumentale della città.



3



21



29



26



31

27 Mura – Porta degli Angeli

34 Piazza Ariostea

Grande area verde con al centro la statua di L. Ariosto.

23 Palazzo Massari

(Chiuso per restauri)

Eretto a partire dalla fine del Cinquecento e ampliato negli ultimi trent'anni del Settecento con la costruzione della Palazzina dei Cavalieri di Malta, il complesso è sede delle Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara.

17 Orto botanico

Istituzione scientifica legata all'Università, ospita numerose piante all'aperto o in grandi serre.

4 Chiesa del Gesù

Edificata nel 1570 su progetto di Alberto Schiatti, conserva il "Compianto su Cristo morto" in terracotta policroma del XV secolo, opera di Guido Mazzoni.

14 Museo Civico di Storia Naturale

(Chiuso per restauri)

Di particolare interesse per le sue collezioni riguardanti tutti i regni della natura.

31 Teatro Comunale Claudio Abbado

Progettato da Antonio Foschini a fine Settecento, è celebre per le ricche stagioni di prosa, danza, lirica e concertistica. È possibile la visita con guida su richiesta.



0h 40'

Dimore e chiese rinascimentali

Lungo l'antica Via di San Francesco, asse portante dei nuovi quartieri voluti da Niccolò III e strada elegante della città medievale, sorgono numerosi i palazzi, le case signorili e le grandi chiese. L'itinerario ci porta, snodandosi tra queste meraviglie, ai palazzi di "delizia", costruiti dalla corte per il divertimento ed il riposo lontano dalle cure del governo.

2 Dal Castello Estense

24 Palazzo Municipale

3 Cattedrale

5 Chiesa di San Francesco

Edificio caratterizzato da purissime linee rinascimentali, opera di Biagio Rossetti.

13 Museo di Casa Romei

(Temporaneamente chiusa per restauri)

Casa Romei è un esempio unico di edificio costruito tra Medioevo e Rinascimento. Al piano terra si conservano straordinarie decorazioni di un gusto tra il tardogotico e il rinascimentale: la sala delle Sibille e la sala dei Profeti. In altre stanze è ubicato un museo lapidario. Al piano nobile, l'elegante appartamento in parte rinnovato nel corso del Cinquecento, contiene raffinate decorazioni e affreschi provenienti da importanti edifici ferraresi.

9 Monastero del Corpus Domini

Qui si conservano, assieme alle memorie di Santa Caterina Vegri, le tombe di alcuni Estensi, tra cui quella di Lucrezia Borgia.

7 Chiesa di Santa Maria in Vado

Maestoso tempio sorto attorno alla volticina bagnata dal sangue del miracolo eucaristico del 1171. Conserva affreschi di Carlo Bononi.

26 Palazzo Schifanoia

Palazzo destinato ai raffinati passatempi della corte, Schifanoia ospita il celebre Salone dei Mesi, dipinto tra il 1469 e il 1470 da Francesco del Cossa, Ercole de' Roberti e altri artisti della 'officina ferrarese'. Gli affreschi e la Sala degli Stucchi, con il suo soffitto splendente d'oro, testimoniano un'epoca di lusso e di grande cultura.

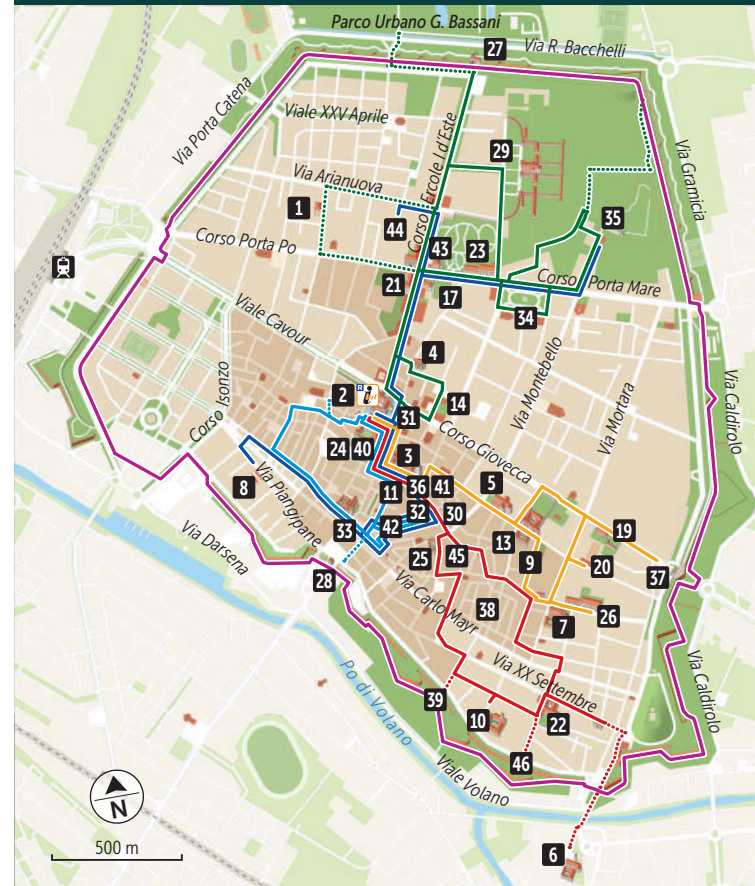
20 Palazzo Bonacossi

Edificato nel 1468, il palazzo è aperto in occasione di mostre temporanee.

19 Palazzina Marfisa d'Este

Esempio di residenza signorile del secolo XVI; nelle sue sale si ammirano ricchi soffitti e preziosi pezzi d'antiquariato.

37 Mura – Punta della Giovecca



La mappa dettagliata e gli orari di musei, chiese e monumenti sono disponibili presso:

UFFICIO INFORMAZIONI E ACCOGLIENZA TURISTICA

Castello Estense
tel. 0532 419190
infotur@comune.fe.it
www.ferrarainfo.com/ferrara

COMUNE DI FERRARA

Servizio Cultura, Turismo e rapporti con UNESCO
Via Giuoco del Pallone, 15
tel. 0532 418305



VIVI FERRARA PER INTERO!
Scopri come su nferrara.it